

Comitato **NOTAV**-Avigliana

Una marcia da Trana ad Avigliana

Per unire in unica allegra e festosa manifestazione le due valli interessate da nuove ipotesi di tracciato, ribadire la contrarietà ad un'opera

Inutile:

NON È ALTA VELOCITÀ: è quasi tutto in galleria, con velocità massima di 130 km/h.

NON È ALTA CAPACITÀ: la linea ad alta velocità francese non sopporta i treni ad alta capacità ne consegue che i treni tac si fermerebbero a Bardonecchia

ESISTE GIÀ UNA FERROVIA TORINO-LYON... è a doppio binario, e può trasportare anche il **triplo** della quantità attuale di merci e passeggeri (suo utilizzo attuale è al 36%).

PASSEGGERI: PER LYON **NON CE NE SONO**, e quelli che vanno a Parigi prendono l'aereo.

MERCI: e' meglio trasportarle con la linea attuale. I prezzi del TAV sono altissimi, quindi, per risparmiare, i camion continueranno a passare **SULLE STRADE**.

Costosa

- **COSTO PREVISTO** per l'Italia: 13/16 miliardi di € (la "finanziaria 2007" è di **35 miliardi di €**) totale stimato 80 ml/€.
- come sempre, il **COSTO FINALE SARÀ IL DOPPIO, CIOÈ ALMENO 1.500 € PER FAMIGLIA.**

e soprattutto dannosa

- **LA CAVA D'AMIANTO DI TRANA È STATA CHIUSA PER L'ALTO RISCHIO AMBIENTALE**
- lo smaltimento dello smarino dei lavori di scavo a Trana porterebbe quotidianamente sulle nostre strade centinaia di camion carichi di quell'amianto 24/24h per circa 10 anni.
- uno dei siti individuati per lo stoccaggio dell'amianto è la cava di "valle" posta tra Avigliana e Sant'Ambrogio (località Bertassi).
- **L'AMIANTO** sarà portato dal vento per tutta la valle fino a Torino e incrementerà le morti per **cancri** (mesotelioma = morte sicura in 9 mesi). Volete l'amianto nei polmoni dei vostri figli?

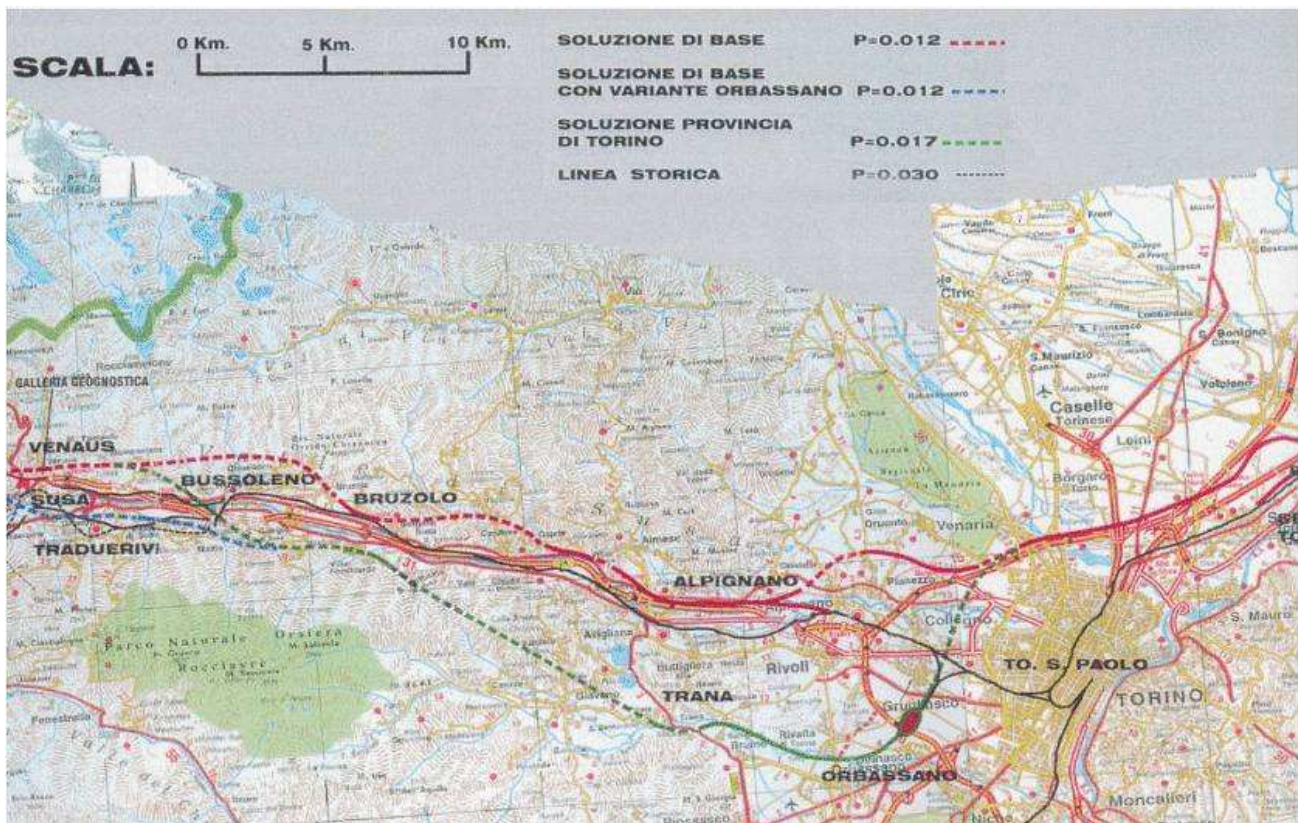
Per far sapere all'opinione pubblica che, contrariamente a quanto propagandato da giornali e televisioni, anche in Val Sangone come in Val Susa c'è una forte opposizione.

LA TAV CAUSEREBBE NOTEVOLI DANNI AMBIENTALI ANCHE CON L' "IPOTESI VAL SANGONE"

- i lavori di scavo per il transito intercetteranno le **falde e le sorgenti di alimentazione del lago piccolo** (sorgente caudana), con il conseguente stravolgimento dell'equilibrio, già precario, di tutta la zona imbriferà dei laghi
- dopo la galleria di Trana la linea passerebbe in superficie a San Bernardino per poi reimbuarsi e passare sotto Battagliotti, in questo passaggio **intercetterebbe anche i bacini di raccolta di Trana** che servono all'approvvigionamento dell'**acqua di Torino**, con la conseguente **riduzione del flusso d'acqua in Val Sangone** per poter compensare l'approvvigionamento di Torino
- **l'equilibrio idrico del Sangone risulterebbe irrimediabilmente compromesso** (allo stato attuale solo il 20% dell'acqua di transito riesce a confluire nel Po) e con esso anche l'ambiente boschivo
- **l'assetto idrogeologico della zona sud-ovest di Avigliana ne risulterebbe irrimediabilmente compromessa**
- gli scavi prosciugano e inquinano falde, sorgenti, ecc. (**è già successo in Toscana**)
- i **pozzi d'ispezione** inizierebbero a spuntare come funghi in località Battagliotti

Se vuoi aiutarci a evitare tutto questo, partecipa al comitato che si riunisce ogni 15 giorni (il martedì sera) al centro polivalente della ex-Cavator e/o mandaci il tuo indirizzo mail per avere informazioni.

e-mail: comitato@notav-avigliana.it



COSA DICE CHI E' A FAVORE DEL TAV?

- “ISOLAMENTO”? – **FALSO!** In valle di Susa esistono già oggi 1 ferrovia a doppio binario, 1 autostrada e 2 strade statali. vi transita il **35%** di tutte le merci che valicano le alpi
- “FINANZIAMENTI”? – **FALSO!** l'Unione Europea pagherà (forse) meno del 5% dell'opera
- “INTERESSE COLLETTIVO”? – **FALSO!** verificate a chi appartengono le ditte che hanno i lavori in appalto e capirete perché **quasi tutti i politici sono favorevoli al TAV**
-

COSA CHIEDONO I “NO TAV”? NON COSTRUIRE IL TAV, MA...

- **Vogliamo UTILIZZARE LA FERROVIA ATTUALE:** 1/20 dei soldi e 1/10 del tempo rispetto al TAV. Vogliamo che si mettano *da subito* i tir con le merci sulla ferrovia attuale (è possibile già da 2 anni con l'“autostrada ferroviaria”), mentre il TAV sarà pronto non prima di 20 anni. Sì al miglioramento della linea ferroviaria esistente, per quanto riguarda i livelli di sicurezza, pulizia, puntualità e frequenza del servizio, utilizzata in particolar modo dai pendolari
- **Vogliamo il CONTINGENTAMENTO** dei TIR e diciamo **NO AL RADDOPPIO DEL TUNNEL DEL FREJUS**, poiché eventuali problemi di sicurezza possono essere risolti con misure analoghe a quelle adottate al traforo del Monte Bianco.
- **Vogliamo che si usino i tantissimi soldi del TAV** per il benessere, cioè per tutte le cose che servono davvero: OSPEDALI, SCUOLE (14.000 cattedre tagliate quest'anno perchè mancano i soldi), POSTI DI LAVORO NON TEMPORANEI, TRENI PER I PENDOLARI, MEZZI PUBBLICI IN CITTÀ, RICERCA, ENERGIE ALTERNATIVE, PENSIONI, CULTURA.

Se vuoi aiutarci a evitare tutto questo, partecipa al comitato che si riunisce ogni 15 giorni (il martedì sera) al centro polivalente della ex-Cavitor e/o mandaci il tuo indirizzo mail per avere informazioni.

e-mail: comitato@notav-avigliana.it